



COMUNE DI CAPUA

PROVINCIA DI CASERTA

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNO 2018

(articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta dal Province e Comuni ai sensi dell'art. 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 16 novembre 2018, data in cui il Presidente della Repubblica con Decreto del 16/11/2018, ha disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale di Capua nominando il Commissario Straordinaria la dottoressa Ilaria Tortelli.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio vigenti.

Nella fattispecie che qui rileva è sottoscritta dal Commissario Straordinario.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione Residente

Popolazione residente al 31 dicembre 2013: 18.929

Popolazione residente al 31 dicembre 2014: 18.948

Popolazione residente al 31 dicembre 2015: 18.821

Popolazione residente al 31 dicembre 2016: 18.611

Popolazione residente al 31 dicembre 2017: 18.488

1.2 Organi politici: l'Ente è stato commissariato ai sensi dell'art. 141, c. 1, lett. b) del Tuel per dimissioni del Sindaco. Con Decreto del Presidente della Repubblica del 16/11/2018 è stata nominata la Dott.ssa Ilaria Tortelli Commissario Straordinario per l'amministrazione del Comune di Capua.

I poteri della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale sono stati conferiti con il suddetto Decreto al Commissario Dott.ssa Ilaria Tortelli.

1.3. Struttura organizzativa

L'Ente è attualmente strutturato su 6 settori:

settore amministrativo;

settore economico-finanziario;

settore lavori e servizi pubblici;

settore programmazione e pianificazione ambientale e territoriale;

settore polizia municipale;

settore servizi alla persona.

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: Non presente

Segretario: Dott.ssa Noemi Spagna Musso

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 6

Numero totale personale dipendente: 92

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel:

SI

L'insediamento della nuova amministrazione è dovuto alle dimissioni del Sindaco.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

L'Ente dopo aver approvato, con delibera di C.C. n. 18 del 27/05/2013, l'adozione della procedura di cui all'art. 243 bis del TUEL (procedura del predissesto), senza far ricorso al fondo di rotazione, non ritenendo sostenibile il piano di riequilibrio pluriennale di risanamento, ha optato, con delibera di C.C. n. 40 del 28/08/2013, per il ricorso alla procedura del dissesto finanziario di cui all'art. 244 del TUEL.

1) DISSESTO: SI NO

2) PRE-DISSESTO SI NO

1.6. Situazione di contesto interno/esterno¹:

Settore amministrativo:

Nel corso dell'ultimo quinquennio ci si è trovati nella condizione di dover fronteggiare e governare una serie di cambiamenti derivanti sia da modifiche dell'ambiente normativo di riferimento che di necessità derivanti dalla riduzione della spesa pubblica e della correlata spending review, e nel caso specifico del Comune di Capua la condizione di dissesto finanziario. Gli ambiti di azione amministrativa su cui si dovuto confrontare con particolari criticità sono le seguenti:

Servizi Sociali: A partire dal 2013 a seguito di riformulazione di rete decisa dalla Giunta Regionale della Campania l'Ambito di riferimento ex L.328/00 non è più il C5 ma il C9, a cui afferisce solo parte dei Comuni già presenti nell'Ambito C5, che vede individuato quale Comune capofila Sparanise. Tale strutturazione organizzativa ha generato diversi problemi, soprattutto un sostanziale blocco dell'offerta dei servizi dovuta alla difficoltà del comune capofila di affrontare la complessa realtà legata al "produrre servizi sociali". All'avvio risolutivo di tale criticità nel corso dell'anno 2014 è stata fronteggiata ricorrendo all'esperienza organizzativa maturata dai dipendenti del Comune di Capua che si sono resi, e si rendono tutt'ora, artefici dello start-up dell'Ambito. Tale condizione ha avuto riflessi anche nella assenza in sede di offerta di servizi socio-sanitari del supporto dell'Ufficio di Piano, difficoltà superata ricorrendo ad un'azione formativa competenziale che si svolge ancora ad oggi nei confronti del personale comunale (Assistenti Sociali) impegnato nella elaborazione dei Piani Terapeutici Riabilitativi Personalizzati.

La condizione di dissesto, e la correlata politica di riduzione dell'organico, ha imposto una continua ed attenta ristrutturazione organizzativa che ha cercato di eliminare in maniera massiva gli aspetti di ambiguità organizzativa che si annidano normalmente nelle organizzazioni del settore pubblico. Paradossalmente, ma forse non tanto, la condizione di dissesto finanziario è da considerarsi un'opportunità di riforma e razionalizzazione organizzativa, che ha avuto come perni lo snellimento delle strutture di massima dimensione e la chiarezza delle mansioni assegnate.

A partire dall'anno 2011 si sono velocizzati i processi correlati alla riforma generale legata alla c.d. amministrazione digitale. Il Comune di Capua ha dovuto fronteggiare tale criticità derivante da mutamenti esogeni con risorse finanziarie sempre più esigue. Sono stati adottati due percorsi: per i software si è

¹ Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate.

ricorso a prodotti che garantissero la medesima qualità ad un prezzo più contenuto. Per quanto attiene, invece, i problemi legati alla conservazione ed alla sicurezza dei dati si è ricorso sia a aziende pubbliche che offrono un'alta qualità dei servizi a costi bassi (es. L'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna che gestisce la conservazione tra l'altro dei contratti), sia ricorrendo ad aziende locali specializzate che assicurano un altissimo livello di qualità a costi concorrenziali.

Da diverso tempo il Comune di Capua si è trovata in condizione da dover sostenere un numero elevato di contenziosi con un livello di spesa elevato. Con la delibera di G.M. 107/12 si è fissato un tetto ai compensi dei legali, prescindendo dall'entità del lavoro prestato in il compenso del legale, di volta in volta incaricato, a prescindere dall'entità del lavoro prestato, veniva forfettariamente individuato nella misura di € 500,00 ovvero di € 1.500,00 ovvero di € 2.500,00 a procedura oltre I.V.A., C.P.A. e spese per tabulas, a seconda che il giudizio verta rispettivamente dinanzi a Giudice di Pace, Tribunale o TAR. Rispetto ai contenziosi dinanzi alle Corti d'Appello e alle Magistrature Superiori saranno invece liquidate al professionista incaricato le relative competenze professionali sulla base del riferimento alla misura minima della vigente tariffa professionale, decurtata, in virtù del presente patto convenzionale, da una percentuale pari al 30%. Tale manovra ha comportato una sostanziale riduzione della spesa.

Settore economico-finanziario:

Le principali criticità del settore economico-finanziario riflettono le difficoltà dell'intero Ente che hanno portato nel 2013 a dichiarare il dissesto finanziario, per l'impossibilità di far fronte ai propri impegni nel rispetto degli equilibri di bilancio. In particolare, il settore economico-finanziario ha dovuto fronteggiare, nel 2011 e 2012, una forte situazione di disavanzo che non ha potuto ripianare con gli ordinari strumenti di riequilibrio. A tale difficoltà strutturale si è aggiunto, come fisiologica conseguenza, un grave deficit di cassa che, nei due anni citati, ha seriamente compromessa la capacità di far fronte finanche al regolare pagamento degli stipendi.

Gli interventi posti in essere hanno riguardato l'assetto organizzativo del settore, mettendo in atto scelte funzionali al cambiamento direzionale, nonché all'ottimizzazione delle attività di riscossione e accertamento tributario, conseguita con l'esternalizzazione dei tributi Ici/Imu – Tarsu/Tares. Nel 2013, così, è stata avviata una ricognizione completa della situazione debitoria dell'Ente che, seppure coincisa con il D.L. 35/2013 che ha previsto anticipazioni agli EE.LL. per il pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili al 31/12/2012, è risultata insostenibile per gli equilibri di bilancio del Comune di Capua. Nemmeno l'azione di riequilibrio di cui all'art. 243 bis del TUEL (nota come pre-dissesto) ha consentito di fronteggiare la difficoltà finanziaria. Pertanto, è stato necessario, per il settore economico-finanziario, proporre il ricorso alla procedura di cui all'art. 244 del TUEL (dissesto finanziario). Tale procedura ha consentito il riequilibrio di bilancio grazie all'incremento delle tariffe e alla riduzione della spesa, ma, soprattutto, grazie alla separazione gestionale con l'intervento dell'Organismo Straordinario di Liquidazione nominato dal Presidente della Repubblica per la liquidazione della debitoria precedente alla dichiarazione di dissesto. Lasciando, invece, all'Amministrazione in carica la gestione ordinaria post-dissesto.

La scelta del dissesto, benché, penalizzante per le conseguenze rigorose, ha consentito agevole accoglimento in bilancio dei fatti di gestione consentendo una maggiore e più serena attività di programmazione e di

realizzazione dei progetti istituzionali. Anche la situazione di cassa, dal 2013, è risultata attiva grazie ad una maggiore aderenza alle possibilità di bilancio dei fatti gestionali.

Dal 1° gennaio 2018 l'Ente è uscito dallo stato di dissesto finanziario e, quindi, dall'assoggettamento a tutti i vincoli conseguenti. Il conseguimento dell'equilibrio di bilancio, tuttavia, risulta ancora di non facile conseguimento a causa della necessità di finanziare la restituzione dell'anticipazione di cui all'art. 14 del D.L. 113/2016 che incide in bilancio per oltre quattrocentomila euro.

Settore lavori e servizi pubblici:

Il Settore Lavori e Servizi Pubblici si occupa principalmente delle seguenti attività: programmazione, affidamento lavori e controllo di esecuzione su tutte le opere pubbliche, manutenzione di tutti gli immobili comunali, della rete stradale, dell'impianto di pubblica illuminazione, delle reti idrica e fognaria, dei cimiteri comunali, degli impianti tecnologici, della rete informatica comunale. Solo di recente (ottobre 2014), al Settore LL.SS.PP. è stata attribuita anche la gestione del complesso patrimonio comunale. Al Settore sono attualmente assegnate n. 5 unità di concetto + n. 2 unità di personale operaio, tutti con rapporto di lavoro a tempo pieno. Criticità rilevate: 1) Iniziale carenza di procedimenti di archiviazione elettronica dei dati relativi ai vari procedimenti. 2) Carenza di raccordo tra i vari settori costituenti l'Area Tecnica, composta da n. 2 Settori. 3) Utilizzo di procedure "standard" per la gestione delle procedure di gara di affidamento di lavori servizi. 4) Eccessiva frammentazione delle opere pubbliche in programma ed in corso. Soluzioni adottate: 1) Creazione di dispositivi hardware per l'archiviazione e la conservazione dei dati digitali, con realizzazione di un sistema dinamico di condivisione e scambio dati; replicazione dei server e degli spazi di archiviazione; Potenziamento dei livelli di connessione della rete informatica comunale al web mediante realizzazione di una connessione in fibra ottica 2) Svolgimento di riunioni periodiche intersettoriali nell'ambito dell'area tecnica finalizzate a garantire condizioni di continuo aggiornamento delle varie problematiche che interessano i vari settori. 3) Innalzamento della soglia di trasparenza delle procedure ad evidenza pubblica di affidamento di lavori e servizi, mediante iniziale sottoscrizione del Protocollo di Legalità con la Prefettura di Caserta, successivamente adesione alla Stazione Appaltante Unica Provinciale e, quindi, adesione alla Stazione Unica Appaltante, gestita dal Provveditorato alle OO.PP. e svolgente mansioni di Centrale di Committenza. 4) Aggregazione ed accorpamento di svariati procedimenti di realizzazione di opere pubbliche finalizzati all'individuazione di un unico centro di responsabilità, in un'ottica di efficienza, economicità, speditezza del procedimento e coerenza programmatica con gli obiettivi da raggiungere.

Settore programmazione e pianificazione ambientale e territoriale:

Il Settore programmazione e pianificazione ambientale e territoriale è stato strutturato nell'Ottobre del 2014 accorpando le funzioni svolte in precedenza dai Settori: 1) Urbanistica/Pianificazione Territoriale/Edilizia privata/Difesa del rischio sismico/Servizi Cimiteriali e 2) Ambiente/Igiene urbana/Protezione Civile ai quali, da fine 2018 si sono aggiunti anche i Servizi Sportivi.

Il Settore, pertanto si occupa delle seguenti attività:

- 1) Procedure di aggiornamento e redazione dello strumento urbanistico generale, degli strumenti attuativi, varianti puntuali, aggiornamento del regolamento edilizio e di polizia municipale;

- 2) Istruttorie pratiche edilizia, gestione della Commissione del Paesaggio, emanazione atti di rilevanza esterna (autorizzazioni, certificazioni, permessi di costruire);
- 3) Controllo del territorio ai sensi del DPR 380/01;
- 4) Esame progetti e rilascio autorizzazioni in materia di difesa del rischio sismico e gestione delle pratiche fino al collaudo – competenze demandate dalla Regione Campania, Settore Genio Civile;
- 5) Istruttoria e gestione delle pratiche inerenti i contributi per danni causati dagli eventi sismici;
- 6) Gestione delle competenze demandate ai Comuni in materia ambientale ex Dlgs n°152/2006 e ss.mm.ii.;
- 7) Tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo;
- 8) Gestione del servizio integrato della raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati;
- 9) Bonifica dei siti inquinati;
- 10) Gestione del servizio di pulizia degli immobili comunali;
- 11) Organizzazione e gestione dei servizi all'interno dei due cimiteri comunale, assegnazione e gestione delle concessioni dei loculi e delle aree per la realizzazione di sepolture private;
- 12) Gestione dei servizi sportivi nel rispetto del regolamento comunale di uso delle strutture sportive.

Al Settore sono assegnati, in regime di tempo pieno, il seguente personale: n°8 dipendenti, n°4 custodi cimiteriali. Dei dipendenti solo 3 hanno qualifica tecnica ed uno di essi è condiviso con il Settore LL.PP.

Criticità rilevate:

- personale tecnico in numero insufficiente;
- aggiornamento professionale e strumentale insufficiente;
- carenza di strumentazione software per la gestione integrata delle pratiche sia amministrative che tecniche;
- carenza di archiviazione sistematica informatizzata

Soluzioni adottate:

- richiesta di personale tecnico da inserire nel fabbisogno;
- richiesta di fondi per l'aggiornamento professionale e strumentale;
- riunioni periodiche intersettoriali per la condivisione di problematiche comuni e di strategie per il miglioramento dei processi.

Settore polizia municipale:

Il Comando di Polizia Municipale era ubicato in alcuni locali della Casa Comunale, poco funzionali sotto il profilo della logistica e della sicurezza nella conservazione degli atti. La soluzione a tale problematica veniva individuata dapprima con il trasferimento della sede presso l'ex convento di San Gabriello e successivamente presso il Complesso dell'Annunziata.

Il servizio di gestione dei verbali del C.d.S. veniva svolto in modo "manuale", con conseguenti e significativi ritardi nel disbrigo delle pratiche che necessariamente richiedevano l'impiego di più agenti che, per forza maggiore, dovevano essere distolti dai servizi di controllo del territorio. La dotazione di un software per la gestione dei procedimenti sanzionatori ha notevolmente risolto i ritardi limitando anche l'impiego di risorse

umane, assicurando l'immediatezza nella ricerca di notizie e nelle statistiche, fornendo all'utenza risposte soddisfacenti ed immediate.

Il parco veicoli era costituito da n. 2 autovetture e da n. 3 motocicli, palesemente obsoleto, per cui si è dapprima ricorso al noleggio di nuove autovetture e nel 2014 mediante l'acquisto su CONSIP di n. 2 autovetture Fiat Panda e di n. 2 motocicli Piaggio Liberty 350 cc.

Settore servizi alla persona:

Confluiscono in questo Settore una pluralità di servizi: I Servizi demografici (Anagrafe-Stato civile e Leva), i Servizi elettorali, la Segreteria della Sottocommissione Elettorale Circondariale, i Servizi Cultura, Turismo e Sport. Al Settore sono assegnate complessivamente n. 10 unità a tempo indeterminato. Criticità: Quadro normativo in continua evoluzione che impedisce una programmazione di medio-lungo termine e l'opportuna assimilazione da parte della struttura delle norme procedurali; carenza cronica di risorse umane assegnate per svolgere tutte le attività di competenza del Settore. Soluzione a tali criticità: riorganizzazione delle competenze assegnate al personale in dotazione, razionalizzazione dei tempi procedurali, azzeramento di attività ritenute non strategiche, dotazione di nuovi sistemi informatici. Criticità: Scarsità di risorse economiche rispetto ad un fabbisogno aumentato progressivamente negli anni. Soluzione: ottimizzazione e razionalizzazione dei servizi con soddisfacenti risultati circa la qualità dei servizi erogati alla collettività amministrata.

Agli atti, inoltre, risulta depositata la relazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sull'ispezione amministrativo-contabile eseguita dal 25.09.2014 al 4.11.2014 condotta principalmente sulla contabilità, sulla gestione del personale e sui rapporti con le strutture controllate. Dalla stessa relazione acquisita al protocollo dell'ente in data 15.05.2015 al n. 7340, sono emerse diverse criticità su bilanci e consuntivi, sulle procedure di spesa, sulla gestione dei debiti fuori bilancio, sulla gestione del personale, sulla contrattazione collettiva decentrata integrativa relativa al personale non dirigente, sulle competenze retributive del Segretario Generale e sul controllo delle società partecipate.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato sono n. 3 e riguardano le seguenti voci del quadro dei parametri:

Parametro P 2: Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente

Parametro P5: Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio;

Parametro P7: Debiti in corso di riconoscimento e debiti riconosciuti e in corso di finanziamento

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1. Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento

SI NO

In caso affermativo indicare la data di approvazione: In data 30/04/2018 con deliberazione C.C. n. 33 è stato approvato il Bilancio di Previsione 20182020

2. Politica tributaria locale

2.1. IMU: indicare le tre principali aliquote alla data di insediamento:

Aliquote IMU	2018
Aliquota abitazione principale (A/1, A/8, A/9)	6,00
Detrazione abitazione principale	€ 200,00
Terreni agricoli	10,6
Altri immobili	10,6

2.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2018
Aliquota massima	0,8
Fascia esenzione	
Differenziazione aliquote	NO

2.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2018
Tasso di Copertura	100%
Costo del servizio pro-capite	32.39

2.4. TASI: indicare le aliquote alla data di insediamento:

Aliquote TASI	2018
Fabbricati rurali strumentali	1
Beni merce	2,5

3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2017
TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	14.503.258,42
TITOLO 2 –TRASFERIMENTI CORRENTI	1.324.503,75
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.596.210,10
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	825.450,56
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA ' FINANZIARIE	0,00
TITOLO 6 – ACCENSIONE PRESTITI	4.103.831,86
TITOLO 7 – ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	1.782.396,01
TOTALE	24.135.650,70

ENTRATE (IN EURO)	Bilancio di previsione 2018
TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA , CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	11.630.355,15
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	1.879.631,67
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.522.912,34
TITOLO 4 - ENTRATE IN C/CAPITALE	27.439.713,00
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	4.129.883,36
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	11.175.739,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	94.836,41
TOTALE	57.873.071,73

SPESE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2017
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	12.623.943,38
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	626.047,13
TITOLO 3 – SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA ' FINANZIARIE	0,00

TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	4.750.746,61
TITOLO 5 – CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	1.782.396,01
TOTALE	19.783.133,13

SPESE (IN EURO)	Bilancio di previsione 2018
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	14.057.421,44
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	17.155.500,00
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	15.248.461,91
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	11.175.739,80
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	235.948,58
TOTALE	57.873.071,73

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2017	Bilancio di previsione 2018.
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	11.684.937,21	15.330.570,00
USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	11.684.937,21	15.330.570,00

3.1. Equilibri di parte corrente e capitale del bilancio

Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Rendiconto 2017	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		496903,78
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		235948,58
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		17423972,27
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		12623943,38
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		416052,89
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale annuo dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		4750746,61
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			4103831,86
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL.35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-DDD-E-F)			-105815,41
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		50499,99
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		4103831,86
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I+L+M	404816,44
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1128572,81
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		4667581,17
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		50499,99
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		4103831,86
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		626297,13
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		917073,09
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C+I-S1-S2-T+L+MU+UU+V+E			98451,91
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W= O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			414698,35

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	94.836,41		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	235.948,58	235.948,58	235.948,58
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	15.032.899,16	15.118.899,16	15.148.899,16
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	14.057.421,44	13.939.963,75	13.944.058,50
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		1.417.355,40	1.608.900,07	1.800.444,73
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	15.248.461,91	993.486,83	1.019.392,08
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	-	14.414.096,36	50.500,00	50.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	14.414.096,36	50.500,00	50.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		14.363.596,36	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

COMUNE DI CAPUA - c_b715 - 0002756 - Uscita - 08/02/2019 - 13:43

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	31.569.596,36	72.303.626,00	28.541.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	14.414.096,36	50.500,00	50.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	17.155.500,00	72.253.126,00	28.490.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

3.2. Risultato di amministrazione ultimo esercizio chiuso

Rendiconto dell'esercizio 2017

Fondo cassa al 1° gennaio	(+)	762.690,92
Riscossioni	(+)	30.448.804,84
Pagamenti	(-)	30.995.924,45
Fondo cassa al 31 dicembre	(+)	215.571,31
Residui attivi	(+)	26.929.291,68
Residui passivi	(-)	12.748.685,60
FPV di parte corrente	(-)	416.052,89
FPV di parte capitale	(-)	917.073,09
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		12.268.599,92

Composizione risultato di amministrazione	2017
Accantonato	16.557.383,95
Vincolato	270.361,35
Destinato	0,00
Libero	0,00
Totale	16.827.744,95

3.3. Fondo di cassa

Il fondo di cassa all'inizio del mandato ammontava ad € 4.679.898,27, di cui:

FONDI VINCOLATI	€
FONDI NON VINCOLATI	<u>€ 4.679.898,27</u>
TOTALE	€ 4.679.898,27

3.4. Utilizzo avanzo di amministrazione nel bilancio di previsione:

	2018
Finanziamento debiti fuori bilancio	
Salvaguardia equilibri di bilancio	
Spese correnti non permanenti	
Spese di investimento	
Estinzione anticipata di prestiti	
Totale	

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato (certificato consuntivo-quadro 11)

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenz a	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	14164310,77	2177680,43	0,00	104296,82	14060013,95	11882333,52	6974178,02	18856511,54
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	1551035,91	212437,81	0,00	411731,58	1139304,33	926866,52	114489,75	1041356,27
Titolo 3 - Entrate Extra-tributarie	1877312,58	235258,32	0,00	23698,26	1853614,32	1618356	973376,63	2591732,63
Parziale titoli 1+2+3	17592659,26	2625376,56	0,00	539726,66	17052932,6	14427556,04	8062044,4	22489600,44
Titolo 4 - Entrate In conto capitale	2897768,76	744222,92	0,00	0,00	2897768,76	2153545,84	331856,58	2485402,42
Titolo 5 - Entrate da Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti terzi	551838,42	699,99	0,00	0,00	551838,42	551138,43	0,00	551138,43
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Te soriere/Cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	515242,17	38416,47	0,00	0,00	515242,17	476825,7	124896,78	601722,48
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7	21557508,61	3408715,94	0,00	539726,66	21017781,95	17609066,01	8518797,76	26127863,77

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	8382815,64	3526261,26		7226,42	8375589,22	4849327,96	4306576,02	9155903,98
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2821913,15	713468,19	0,00	0,00	2821913,15	2108444,96	331659,09	2440104,05
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Uscite per conto terzi e partite di giro	1071810,92	138187,29	0,00	0,00	1071810,92	933623,63	212077,52	1145701,15
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	12276539,71	4377916,74	0,00	7226,42	12269313,29	7891396,55	4850312,63	12741709,18

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Anzianità dei residui attivi al 31/12/2017							
Titolo	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.804.580,31	1.606.794,24	1.838.529,86	4.099.507,17	2.532.921,94	6.974.178,02	18.856.511,54
2 Trasferimenti correnti	228.110,09	226.764,11	129.955,18	85.127,71	256.909,43	114.489,75	1.041.356,27
3 Entrate extratributarie	50.000,00	66.409,33	33.470,39	855.982,63	612.493,65	973.376,63	2.591.732,63
4 Entrate in conto capitale	688.829,90	0,00	0,00	899.542,69	565.173,25	331.856,58	2.485.402,42
6 Accensione Prestiti	549.506,47	0,00	1.631,96	0,00	0,00	0,00	551.138,43
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	330,00	0,00	440.212,74	36.282,96	124.896,78	601.722,48
Totale	3.321.026,77	1.900.297,68	2.003.587,39	6.380.372,94	4.003.781,23	8.518.797,76	26.127.863,77

Anzianità dei residui passivi al 31/12/2017							
Titolo	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
1 Spese correnti	209.364,07	393.980,88	357.033,68	1.722.073,07	2.166.876,26	4.306.576,02	9.155.903,98
2 Spese in conto capitale	588.077,46	0,00	5.733,89	1.421.200,17	93.433,44	331.659,09	2.440.104,05
7 Uscite per conto terzi e partite di giro	665.768,00	30.545,51	13.414,58	63.899,34	159.996,20	212.077,52	1.145.701,15
Totale	1.463.209,53	424.526,39	376.182,15	3.207.172,58	2.420.305,90	4.850.312,63	12.741.709,18

5. Patto di Stabilità interno

L'ente è soggetto al patto di stabilità interno

5.1. Nell'anno precedente all'insediamento l'ente ha rispettato il Patto di Stabilità interno.

6. Indebitamento:

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	8,240%	5,080%	5,75%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	26.343.339,71	25.893.552,43	25.399.115,27
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	449.787,28	494.437,16	516.544,38
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	25.893.552,43	25.399.115,27	25.915.659,65
Nr. Abitanti al 31/12	18.821,00	18.611,00	18.488,00
Debito medio per abitante	1.375,78	1.364,74	1.401,76

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	1.185.508,69	1.130.238,64	1.103.011,69
Quota capitale	449.787,28	494.437,16	516.544,38
Totale fine anno	1.635.295,97	1.624.675,80	1.619.556,07

6. 1 Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel):

La Giunta comunale ha adottato ad inizio anno la deliberazione prevista dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 per consentire l'eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria.

6.2. Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013)

IMPORTO CONCESSO

(D.L. 35/2013 – D.L. 66/2014 – D.L. 78/2015):

€ 5.279.110,99

RIMBORSO IN ANNI:

30

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: L'Ente non ha in corso strumenti di finanza derivata.

7. Conto del Patrimonio in sintesi: indicare i dati relativi al primo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.

Anno 2017 (esercizio n-1)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	281.693,76	Patrimonio Netto	53.698.350,77
Immobilizzazioni materiali	90.255.808,19	Fondi rischi ed oneri	150.500,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	25.443.801,22		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	
Disponibilità liquide	215.571,31	Debiti	52.455.723,79
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	9.892.299,92
Totale	116.196.874,48	Totale	116.196.874,48

7.1 Conto Economico in sintesi

Anno 2017 (esercizio n -1)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Componenti positivi della gestione	17.497.275,66
B) Componenti negativi della gestione	25.222.971,30
Differenza	-7.725.695,64
C) Risultato della gestione finanziaria	-85.6884,63
Proventi finanziari	246.127,06
Oneri	1.103.011,69
D) Rettifiche	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	-328.694,82
Proventi straordinari	215.992,90
Oneri straordinari	544.687,72
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	-8.911.275,09
Imposte	11.000,00
Risultato dell'Esercizio	-8.922.275,09

7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Indicare i debiti fuori bilancio già riconosciuti alla data d'inizio del mandato amministrativo i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e sui bilanci successivi: alla data dell'insediamento non sono risultati riconosciuti, dall'Amministrazione uscente, nell'anno 2018, debiti fuori bilancio gravanti sul bilancio di previsione dell'anno d'insediamento.

Lì 7 febbraio 2019

II COMMISSARIO STRAORDINARIO

F.to Dott.ssa Ilaria Tortelli

COMUNE DI CAPUA - c_b715 - 0002756 - Uscita - 08/02/2019 - 13:43

